

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 25 del mese di novembre dell'anno 2013, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:-----

- dott.ssa Marialori Zaccaria Presidente -----
- dott. Paolo Cruciani Vice Presidente-----
- dott. Andrea Gragnani Segretario -----
- dott. Mario D'Aguanno Tesoriere -----
- dott.ssa Luisa Barbato Consigliere -----
- dott. Lelio Bizzarri Consigliere-----
- dott.ssa Annalucia Borrelli Consigliere -----
- dott.ssa Sara Del Lungo Consigliere -----
- dott.ssa Gisella Gasparini Consigliere-----
- dott. Nicola Piccinini Consigliere-----
- dott. Antonino Urso Consigliere-----

Alle ore 10:20 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dal Segretario dott. Andrea Gragnani assistito da una dipendente dell'Ufficio, dott.ssa Stefania Brantl, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
4. Discussione in merito ad approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2014-----
5. Discussione in merito ad accertamento quote neoiscritti ex art. 18 Regolamento per l'amministrazione e la contabilità -----
6. Discussione in merito a ultime variazioni al bilancio di previsione 2013 ex art. 14 Regolamento per l'amministrazione e la contabilità -----
7. Discussione in merito a pianificazione esigenze dell'Ente circa attivazione servizi e forniture anno 2014 -----

8. Discussione in merito a costituzione in giudizio avverso atto di citazione presentato omissis -----

9. Discussione in merito a costituzione in giudizio avverso ricorso presentato omissis -----

10. Discussione in merito a modifica pianta organica vigente -----

11. Patrocini -----

In considerazione della presenza, fuori dalla Sala di Consiglio, del Revisore dei Conti dell'Ordine avv. Claudio Fano e del consulente contabile-fiscale rag. Dalia Bardini, il Presidente propone di anticipare la trattazione del punto 4 all'o.d.g. *"Discussione in merito ad approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2014"*.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, Del Lungo, Gasparini, Piccinini e Urso).-----

Alle ore 10:22 entra il Consigliere Andrea De Dominicis. -----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Discussione in merito ad approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2014 -----

Alle ore 10:28 entrano i consulenti fiscali rag. Dalia Bardini e l'avv. Claudio Fano. --

Il Presidente cede la parola al Tesoriere, il quale invita i consulenti ad esporre gli aspetti di natura tecnica del bilancio di previsione in discussione nell'odierna seduta consiliare. -----

I Consulenti illustrano la documentazione allegata, specificando che il bilancio di previsione è strettamente conforme alla normativa vigente e non rilevano alcun motivo per non procedere all'approvazione dello stesso. -----

Relativamente all'importo della quota di iscrizione, il Tesoriere precisa che l'Ordine, sempre rimanendo nei limiti minimi e massimi fissati dal CNOP, ha ridotto l'importo rispetto agli anni precedenti. -----

L'avv. Claudio Fano sottolinea che le previsioni di entrata delle quote sono diventate sempre più realistiche perché sono stati anche disposti meccanismi per l'incasso delle stesse. Conseguentemente, la procedura di insolvenza è notevolmente ridotta rispetto ai primi anni della consiliatura. -----

Il Presidente ringrazia i consulenti che in questi anni hanno svolto una funzione importante per l'ente. Il Consiglio applaude il lavoro svolto dai consulenti e dagli Uffici di Tesoreria dell'Ordine. -----

Alle ore 10:40 vengono congedati i consulenti fiscali. -----

I consiglieri Bizzarri e Barbato esprimono voto contrario al bilancio di previsione 2014 perché comunque non condividono la politica che esso riflette e, precisamente, evidenziano che non è stata inserita una voce specifica per il finanziamento di attività di promozione rivolta alla cittadinanza e alla popolazione, come più volte richiesto negli anni precedenti dal gruppo Sipap. Non è stato previsto un risparmio relativamente alle voci delle indennità di carica e dei consulenti e, comunque, si evidenzia un utilizzo dell'avanzo di gestione di 420.000 euro che non dovrebbe mettere in difficoltà l'Ordine, a patto che l'Ente riesca sempre effettivamente ad incassare i residui attivi delle quote cumulate, che praticamente sono pari all'avanzo di gestione. -----

Il Consigliere Piccinini esprime voto contrario "Pur non rilevando nessuna criticità sotto il profilo tecnico e pur apprezzando la locazione di budget su future incombenze formative del 2014, non condivido, come del resto nei precedenti bilanci preventivi di questa consiliatura, la visione politico professionale a cui questo bilancio dà corpo e forma. Una visione a mio avviso lacunosa e disallineata rispetto alle sfide che un Ordine psicologi moderno dovrebbe essere in grado di rispondere a vantaggio dei colleghi iscritti. Per tale ragione mi vedo costretto a votare contrario".-----

Il Tesoriere, al di là delle considerazioni politiche, crede che questo consiglio possa rappresentare anche con orgoglio la decisione odierna, in un momento così difficile, di sostenere fattivamente gli iscritti nei nuovi adempimenti che saranno chiamati ad assolvere nel 2014. Decisione avvalorata anche dal fatto che nel contempo è prevista una riduzione della quota di iscrizione nel valore minimo consentito dall'Ordine Nazionale. -----

Alle ore 10:52 entra il consigliere Barbara Tibaldi. -----

Il Presidente concorda con quanto esposto dal Tesoriere e vorrebbe sottolineare che parlare in termini di utilizzo dell'attivo di bilancio, come dichiarato dal Consigliere Bizzarri, è errato in quanto questa è una previsione e nel tempo si vedrà come utilizzare gli stanziamenti previsti a favore degli iscritti per le spese che dovranno sostenere sia per la formazione che per la copertura assicurativa, grazie alle somme che questa consiliatura è riuscita ad accantonare. Inoltre, è falso che non ci sia nulla per quanto riguarda la promozione della professione, in realtà la cifra non è elevata perché l'insediamento del nuovo Consiglio presuppone un periodo di assestamento. Prima che si arrivi a regime passerà un arco temporale

abbastanza ampio, durante il quale ci si attesterà su una gestione ordinaria. Le variazioni al bilancio preventivo, così come presentato oggi, potranno essere effettuate in corso d'opera.-----

Riguardo all'abbassamento dell'indennità di carica, il Presidente ricorda inoltre che una riduzione è già stata operata da questa consiliatura. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi";-----

- visto il D.P.R. 27.02.2003 n. 97 e s.m.i., recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70"; -----

- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità – Schema semplificato – approvato con deliberazione n. 82 del 22.03.2005 e s.m.i., in particolare gli artt. 5 e ss.; -----

- udite e allegata le relazioni illustrative del Presidente e del Tesoriere;-----

- vista e allegata la relazione del Revisore dei conti, prot. n. 8421 del 18.11.2013;

- vista e allegata la dotazione organica dell'Ente; -----

- preso atto che dalla tabella dimostrativa allegata risulta un presunto avanzo di amministrazione, al termine dell'esercizio 2013, pari a € 1.338.879,78 (unmilione trecentotrentottomilaottocentosettantanove/78); -----

con voto 9 voti favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gagnani, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini e Urso) 4 voti contrari (Barbato, Bizzarri, Piccinini e Tibaldi)-----

-----delibera (n. 579-13)-----

per i motivi di cui in narrativa: -----

- l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, come da prospetto allegato, che costituisce, unitamente alla pianta organica del personale, alla tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2013, alle relazioni del Presidente, del Tesoriere e del Revisore dei conti, parte integrante della presente deliberazione. -----

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----

- Il Presidente comunica che è pervenuta all'Ordine la segnalazione di un'iscritta circa una "Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento di servizi distrettuali – Capitolato speciale d'appalto Servizio Sociale Professionale lotto A", svolta dalla Città di Aprilia. L'art. 7 del Capitolato speciale prevede sarà impiegata, per la realizzazione delle attività proprie del Servizio Sociale Professionale, lo psicologo, richiedendo il possesso dei seguenti requisiti "b) psicologo: titolo di studio abilitante alla professione, laurea triennale in Psicologia ed iscrizione all'albo professionale sez. B, documentata esperienza nelle attività oggetto del presente appalto". Pur essendo scaduto il bando e conclusa la procedura, l'Ordine ha inviato una nota all'Amministrazione comunale chiarendo che le attività oggetto del suddetto Capitolato speciale non possono essere svolte da soggetti non abilitati all'esercizio della professione di psicologo poiché implicano competenze che, ai sensi dell'art. 1 delle Legge n. 56/1989, sono proprie dello psicologo e che, dunque, non sono ravvisabili nelle conoscenze e nelle capacità acquisite dal dottore in scienze e tecniche psicologiche (nota prot. n. 8166/2013). Differentemente si realizzerebbe infatti la fattispecie di reato di "Esercizio abusivo di una professione", prevista dall'art. 348 c.p. La Città di Aprilia ha trasmesso una nota di risposta, nella quale oltre a ringraziare l'Ordine per il suo interessamento alla procedura di gara, ha comunicato che l'erogazione del servizio sarà effettuata da psicologo rispondente alla Legge n. 56/1989 (prot. n. 8558/2013).-----

- Il Presidente comunica che, in ottemperanza a quanto disposto dal Consiglio dell'Ordine con delibera n. 397/2013, l'Ordine ha proceduto alla stipula di un Protocollo d'Intesa con la Confcommercio-Imprese per l'Italia Provincia di Frosinone avente ad oggetto lo sportello di ascolto psicologico ed eventuali trattamenti di consulenza psicologica e trattamenti psicoterapeutici a favore degli imprenditori travolti dalla crisi economica (prot. n. 8492/2013). Specificatamente, il protocollo d'intesa prevede sia l'istituzione di uno sportello di ascolto psicologico, a titolo gratuito, articolato nei due uffici di Frosinone e di Cassino, sia la possibilità di trattamenti di consulenza psicologica o psicoterapeutici a tariffe professionali agevolate.-----

- Il Presidente informa i consiglieri di aver partecipato in qualità di relatore al convegno organizzato dalla Presidenza dell'Assemblea Capitolina "Usura. Strategie e mezzi per combatterla", che si è svolto il 14 novembre scorso. Al Convegno è intervenuto anche l'On.le Sindaco Prof. Ignazio Marino. A seguito dell'evento, l'On.le Franco Marino, Vicepresidente Vicario dell'Assemblea Capitolina, ha trasmesso una nota all'Ordine, ringraziando il Presidente della sua partecipazione, poiché "la sua presenza ha consentito all'iniziativa di avere grande risonanza e successo".-----

- Con riferimento alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, il Presidente comunica ai consiglieri l'elenco dei notai presso i quali l'elettore ha la possibilità di effettuare gratuitamente l'autentica di firma ed eventuale deposito del voto. Tale elenco, oltre che essere disponibile sul sito web dell'Ordine e sul notiziario di prossima pubblicazione, verrà inviato unitamente alle istruzioni di voto che accompagneranno le schede elettorali richieste per esercitare il voto per corrispondenza. -----

- Con riferimento al Tavolo Uni riguardante le "Figure professionali operanti nel campo del counseling relazionale", il Presidente cede la parola al Segretario che riferisce in merito ai lavori dell'Uni e alla nota trasmessa in qualità di membro delegato dell'Ordine degli Psicologi del Lazio (prot. n. 8549/2013). -----

Tale nota evidenzia un profilo di irregolarità, relativo al percorso di normazione nell'ambito della categoria del counselor relazionale, nonché una serie di criticità emerse durante i lavori del tavolo stesso. Il tavolo sta infatti procedendo alla normazione del profilo del Counselor relazionale - figura che comporta un evidente rischio di sovrapposizione con aree di intervento riservate a professioni sanitarie regolamentate - senza attendere il previsto parere del Consiglio Superiore di Sanità né, quindi, essere in possesso del quadro di riferimento delle attività riservate alle professioni sanitarie regolamentate. L'Ordine ha pertanto richiesto, a tutela anzitutto del diritto alla salute dei cittadini, l'immediata sospensione dei lavori del tavolo di cui in oggetto, nelle more degli adempimenti di cui all'accordo Stato-Regioni del 7 febbraio 2013.-----

- Il Presidente informa i consiglieri circa la pubblicazione da parte del Comune di Frosinone di un avviso di mobilità per la copertura di n. 1 posto Dirigente - Comandante della Polizia Locale. L'Amministrazione comunale, pur prevedendo un colloquio inerente alle caratteristiche psicoattitudinali del candidato, non ha

inserito la figura dello psicologo in sede di nomina della Commissione giudicatrice.-----

L'Ordine ha pertanto inviato al Comune di Frosinone una nota (prot. n. 8585/2013), contenente il richiamo a rispettare la professionalità ed il ruolo dello psicologo nell'ambito della nomina delle Commissioni giudicatrici delle procedure concorsuali. In merito al suddetto avviso, il giornale "Inchiesta" ha inoltre menzionato nell'articolo "Dubbi sulla selezione del nuovo comandante della Polizia Locale", pubblicato il 22 novembre u.s., la posizione assunta dall'Ordine nella citata nota. -----

- Il Presidente comunica che è stata trasmessa una nota al Rettore di Unitelma Sapienza, Prof. Francesco Avallone, al fine di verificare se l'Ateneo Unitelma della Sapienza avesse proceduto autonomamente ad avviare Corsi di Laurea in ambito psicologico svolti a livello telematico (prot. n.8110/2013). In proposito, il Prof. Avallone ha comunicato che non è mai stata proposta l'attivazione di nessun corso telematico di laurea in materie psicologiche (prot. n. 8268/2013). Le note suddette sono allegate al presente verbale. -----

- Il Presidente comunica che, in data 23 novembre 2013, si è tenuto il torneo Quadrangolare di calcio, presso il Centro Sportivo Urbetevere.-----

Oltre alla rappresentativa dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, che si è classificato al terzo posto, ha partecipato l'Associazione Calcio & Solidarietà Giornalisti RAI, ASD Medici e Ginecologi e Forze di polizia ACAH. -----

All'iniziativa era presente anche Emergency che con i suoi volontari ha attivato un punto informazioni e raccolta fondi. -----

- Il Presidente informa che L'American Psychological Association (Apa) ha approvato e diffuso una risoluzione di Riconoscimento dell'efficacia clinica della Psicoterapia, che evidenzia l'apporto della stessa nei processi di promozione del benessere e tutela della salute. -----

I riferimenti al documento possono essere reperiti sul sito dell'Ordine.-----

- Il Presidente comunica che, in considerazione del difetto nel formato delle "Buste di rientro Posta prioritaria" richieste per le elezioni del Consiglio , l'Ordine ha provveduto ad inviare a Poste Italiane S.p.A. una nota al fine di comprendere come tale considerevole errore si sia potuto verificare (prot. 8650/2013). Il difetto nel formato delle buste rende infatti le stesse poco funzionali all'uso cui sono destinate. -----

- Il Presidente comunica che la Regione Lazio – Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ha richiesto all’Ordine di indicare, entro la data del 18 novembre 2013, il nominativo di un rappresentante per la costituzione dell’Osservatorio regionale sulla Qualità della Formazione in Sanità (prot. n. 8440/2013). Il Presidente ha proceduto pertanto, ai sensi dell’art. 14 comma I lett. a) del Regolamento del Consiglio, a designare con delibera presidenziale n. 16 del 18 novembre 2013 la dott.ssa Gabriella Geraci quale rappresentante dell’Ordine all’interno dell’Osservatorio regionale sulla Qualità della Formazione in Sanità. Ai sensi dell’art. 14 comma I lett. a) del Regolamento del Consiglio, il Presidente infatti “Nomina i rappresentanti dell’Ordine nei casi non previsti dall’art. 6, comma 2, lettera g) del presente regolamento. In caso d’urgenza, nomina i rappresentanti dell’Ordine menzionati dall’art. 6, comma 2, lettera g) del presente regolamento. In entrambe le ipotesi, ne dà comunicazione al Consiglio”. -----

- Il Presidente comunica che l’evento organizzato dall’Ordine per il 26 novembre p.v., avente ad oggetto “La famiglia “inconcepibile” – omogenitorialità e benessere dei figli” sarà trasmesso in diretta streaming sul sito istituzionale dell’Ente. Il link alla diretta sarà disponibile nei minuti immediatamente precedenti l’inizio dei lavori previsto per le 20:30. -----

Alle ore 11:36 escono il Presidente e il Tesoriere. Le funzioni presidenziali sono svolte dal Vicepresidente, dott. Paolo Cruciani. -----

Si passa al punto 2 all’o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo"; -----

- visto l’art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale “Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l’abilitazione in psicologia mediante l’esame di Stato ed essere iscritto nell’apposito Albo professionale”; -----

- visto l’art. 7 della citata legge recante “Condizioni per l’iscrizione all’Albo”; -----

- visto, altresì, l’art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”; -----

- visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove

per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentate dai seguenti dottori:-----

Biagioni Fabiana, nata a Velletri (Rm) il 04/02/1984-----

Botta Emanuele, nato a Marino (Rm) il 03/08/1987-----

Brancadoro Benedetta, nata a Roma il 07/11/1986-----

Brugnoli Rita, nata a Roma il 11/10/1987 -----

Bruni Francesca, nata a Jesi (An) il 11/03/1987 -----

Bruno Antonietta, nata a Cosenza il 13/11/1987-----

Cannone Riccarda Valentina, nata a Terlizzi (Ba) il 05/02/1986 -----

Cantarella Irene, nata a Catania il 10/08/1985 -----

Capozza Raffaella, nata a Milano il 07/08/1973 -----

Carbone Federica, nata a Roma il 21/02/1987-----

Casula Silvia, nata a Lanusei (Og) il 01/04/1984-----

Chianese Celeste, nata a Cercola (Na) il 01/05/1985-----

Cioffi Veronica, nata a Tivoli (Rm) il 19/07/1987-----

Ciotti Claudia, nata a Sezze (Lt) il 15/06/1987 -----

Cirasola Antonietta, nata a Matera il 15/11/1987-----

Coccoli Margherita, nata a Roma il 01/05/1987-----

D'Aquilio Stefania, nata a Torino il 25/03/1976 -----

D'Atena Paola, nata a Venezia il 10/08/1944 -----

Di Benedetto Sabrina, nata a Campobasso il 27/05/1987-----

Di Iacono Lorena, nata a Isernia il 11/02/1987 -----

Evangelisti Eleonora, nata a Roma il 04/01/1988-----

Faraone Giampaolo, nato a Aprilia (Lt) il 13/12/1960-----

Fiori Manuela, nata a Bracciano (Rm) il 05/05/1985-----

Fiume Garelli Azzurra, nata a Roma il 07/01/1983 -----

Frioni Laura, nata a Roma il 22/03/1982-----

Gigante Alessandro, nato a Roma il 17/08/1973-----
 Gilormo Maria Cristina, nata a Reggio Calabria il 20/09/1985-----
 Iafolla Martina, nata a Pontecorvo (Fr) il 08/03/1987-----
 Maffucci Donato, nato a Melfi (Pz) il 01/05/1979-----
 Mangiagli Laura, nata a Roma il 16/12/1985-----
 Mattioli Liliana, nata a Roma il 04/06/1986-----
 Mecenate Cecilia, nata a Roma il 29/12/1986-----
 Medici Emanuela, nata a Roma il 04/03/1974-----
 Minati Sonia, nata a Roma il 14/06/1987-----
 Orlando Maria Pina, nata a Ariano Irpino (Av) il 17/09/1987-----
 Pace Beatrice, nata a Roma il 07/04/1983-----
 Pastore Delizia, nata a Terracina (Lt) il 03/02/1986-----
 Pinzarrone Laura, nata a Napoli il 09/08/1984-----
 Pulpito Roberta, nata a Taranto il 05/01/1987-----
 Rastrelli Viola Luisa Lina, nata a Milano il 04/06/1983-----
 Rizza Elisabetta, nata a Siracusa il 24/08/1988-----
 Rosamilia Laura, nata a Roma il 04/09/1983-----
 Russo Maria, nata a Catanzaro il 16/09/1985-----
 Salerno Giulia, nata a Roma il 21/04/1987-----
 Salvatori Grazia, nata a Frosinone il 01/03/1983-----
 Tenuta Giulia, nata a Roma il 29/09/1980-----
 Tokrri Arianita, nata a Tirana (Albania) il 02/02/1982-----
 Tomasetta Federica, nata a Latina il 11/05/1985-----
 Verbicaro Virginia, nata a Roma il 01/12/1986-----
 Vernice Adriana, nata a Trani (Bt) il 06/05/1987-----
 con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gagnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli,
 De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----
 -----delibera (n. 580-13)-----
 per i motivi di cui in premessa:-----
 di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del
 relativo numero di iscrizione, i sotto elencati:-----

- 20205. Biagioni Fabiana, nata a Velletri (Rm) il 04/02/1984
- 20206. Botta Emanuele, nato a Marino (Rm) il 03/08/1987
- 20207. Brancadoro Benedetta, nata a Roma il 07/11/1986
- 20208. Brugnoli Rita, nata a Roma il 11/10/1987
- 20209. Bruni Francesca, nata a Jesi (An) il 11/03/1987

20210. Bruno Antonietta, nata a Cosenza il 13/11/1987
 20211. Cannone Riccarda Valentina, nata a Terlizzi (Ba) il 05/02/1986
 20212. Cantarella Irene, nata a Catania il 10/08/1985
 20213. Capozza Raffaella, nata a Milano il 07/08/1973
 20214. Carbone Federica, nata a Roma il 21/02/1987
 20215. Casula Silvia, nata a Lanusei (Og) il 01/04/1984
 20216. Chianese Celeste, nata a Cercola (Na) il 01/05/1985
 20217. Cioffi Veronica, nata a Tivoli (Rm) il 19/07/1987
 20218. Ciotti Claudia, nata a Sezze (Lt) il 15/06/1987
 20219. Cirasola Antonietta, nata a Matera il 15/11/1987
 20220. Coccoli Margherita, nata a Roma il 01/05/1987
 20221. D'Aquilio Stefania, nata a Torino il 25/03/1976
 20222. D'Atena Paola, nata a Venezia il 10/08/1944
 20223. Di Benedetto Sabrina, nata a Campobasso il 27/05/1987
 20224. Di Iacono Lorena, nata a Isernia il 11/02/1987
 20225. Evangelisti Eleonora, nata a Roma il 04/01/1988
 20226. Faraone Giampaolo, nato a Aprilia (Lt) il 13/12/1960
 20227. Fiori Manuela, nata a Bracciano (Rm) il 05/05/1985
 20228. Fiume Garelli Azzurra, nata a Roma il 07/01/1983
 20229. Frioni Laura, nata a Roma il 22/03/1982
 20230. Gigante Alessandro, nato a Roma il 17/08/1973
 20231. Gilormo Maria Cristina, nata a Reggio Calabria il 20/09/1985
 20232. Iafolla Martina, nata a Pontecorvo (Fr) il 08/03/1987
 20233. Maffucci Donato, nato a Melfi (Pz) il 01/05/1979
 20234. Mangiagli Laura, nata a Roma il 16/12/1985
 20235. Mattioli Liliana, nata a Roma il 04/06/1986
 20236. Mecenate Cecilia, nata a Roma il 29/12/1986
 20237. Medici Emanuela, nata a Roma il 04/03/1974
 20238. Minati Sonia, nata a Roma il 14/06/1987
 20239. Orlando Maria Pina, nata a Ariano Irpino (Av) il 17/09/1987
 20240. Pace Beatrice, nata a Roma il 07/04/1983
 20241. Pastore Delizia, nata a Terracina (Lt) il 03/02/1986
 20242. Pinzarrone Laura, nata a Napoli il 09/08/1984
 20243. Pulpito Roberta, nata a Taranto il 05/01/1987
 20244. Rastrelli Viola Luisa Lina, nata a Milano il 04/06/1983
 20245. Rizza Elisabetta, nata a Siracusa il 24/08/1988
 20246. Rosamilia Laura, nata a Roma il 04/09/1983
 20247. Russo Maria, nata a Catanzaro il 16/09/1985
 20248. Salerno Giulia, nata a Roma il 21/04/1987
 20249. Salvatori Grazia, nata a Frosinone il 01/03/1983
 20250. Tenuta Giulia, nata a Roma il 29/09/1980
 20251. Tokrri Arianita, nata a Tirana (Albania) il 02/02/1981
 20252. Tomasetta Federica, nata a Latina il 11/05/1985
 20253. Verbicaro Virginia, nata a Roma il 01/12/1986
 20254. Vernice Adriana, nata a Trani (Bt) il 06/05/1987

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Vista la domanda di iscrizione alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio presentata in data 04/11/2013 con prot. n. 7841, dalla dott.ssa Tarsia Laura, nata a Bari il 25/06/1977- residente in omissis;-----

- visto il decreto del 07/10/2013 con il quale il Ministero della Salute – Dipartimento della Qualità – Direzione Generale delle risorse umane e delle professioni sanitarie, ha riconosciuto validi i titoli accademico-professionali posseduti dalla dott.ssa Tarsia Laura, ai fini dell'iscrizione alla sezione A dell'albo degli Psicologi e al riconoscimento dell'esercizio della psicoterapia;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 581-13) -----

per i motivi di cui in narrativa di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi della regione Lazio con n. 20255 la dott.ssa Tarsia Laura, sopra generalizzata, e di riconoscere alla medesima l'esercizio dell'attività psicoterapeutica. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 7978 del 06/11/2013) presentata dal dottor Massimiliano Aceti, nato a Roma il 18/11/1974, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 13778 dal 28/04/2006; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 582-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dottor Massimiliano Aceti, nato a Roma il 18/11/1974. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8070 del 07/11/2013) presentata dalla dottoressa Giuliana Caringi, nata a Roma il 09/03/1949, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 7176 dal 05/09/1997;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 583-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Giuliana Caringi, nata a Roma il 09/03/1949.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 7949 del 05/11/2013) presentata dalla dottoressa Loredana Castellani, nata a Marino (Rm) il 19/03/1965, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 5985 dal 31/05/1995;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 584-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Loredana Castellani, nata a Marino (Rm) il 19/03/1965. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8537 del 20/11/2013) presentata dalla dottoressa Rovena Corazza, nata a Gela (CI) il 02/09/1970, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 16685 dal 25/02/2009; -----

con voto all’unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 585-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Rovena Corazza, nata a Gela (CI) il 02/09/1970. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8621 del 22/11/2013) presentata dalla dottoressa Luciana De Petris, nata a Kussabat (Libia) il 07/04/1939, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 256 dal 08/11/1990; -----

con voto all’unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 586-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Luciana De Petris, nata a Kussabat (Libia) il 07/04/1939.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l’art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8138 del 11/11/2013, integrata con prot. n. 8569 del 21/11/2013) presentata dalla dottoressa Paola Di Muro, nata a Roma il 20/10/1961, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 4119 dal 20/12/1993; ----- con voto all’unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 587-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Paola Di Muro, nata a Roma il 20/10/1961. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l’art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8317 del 13/11/2013) presentata dal dottor Piero Landi, nato a Roma il 04/01/1944, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 8923 dal 18/02/2000;-----

con voto all’unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 588-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dottor Piero Landi, nato a Roma il 04/01/1944. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 6905 del 26/09/2013, integrata con prot. n. 7666 del 28/10/2013) presentata dal dottor Fiore Mannarino, nato a Petilia Policastro (Cz) il 09/02/1943, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 3030 dal 08/11/1990; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 589-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dottor Fiore Mannarino, nato a Petilia Policastro (Cz) il 09/02/1943. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8398 del 15/11/2013) presentata dalla dottoressa Candida Martelli, nata a Roccamandolfi (Is) il 27/05/1950, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 3180 dal 08/11/1990;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 590-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Candida Martelli, nata a Roccamandolfi (Is) il 27/05/1950. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 7980 del 06/11/2013) presentata dalla dottoressa Antonella Mattiocco, nata a Cassino (Fr) il 29/05/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 17256 dal 10/09/2009; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 591-13) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Antonella Mattiocco, nata a Cassino (Fr) il 29/05/1979. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 7979 del 06/11/2013) presentata dalla dottoressa Chiara Pasquetto, nata a Roma il 16/09/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 13498 dal 11/01/2006;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 592-13) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Chiara Pasquetto, nata a Roma il 16/09/1975. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 7950 del 05/11/2013) presentata dal dottor Pier Paolo Petrivelli, nato a Roma il 16/02/1972, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 10660 dal 21/10/2002;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 593-13) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dottor Pier Paolo Petrivelli, nato a Roma il 16/02/1972. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 8298 del 13/11/2013) presentata dalla dottoressa Giuseppina Tozzini, nata a Bari il 09/03/1970, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 14385 dal 10/11/2006; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 594-13) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Giuseppina Tozzini, nata a Bari il 09/03/1970.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----
- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A –
(identificata con prot. n. 5230 del 01/07/2013, integrata con prot. n. 7990 del
06/11/2013) presentata dalla dottoressa Paola Tulli, nata a Roma il 26/12/1946,
iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 2858 dal 08/11/1990; -----
con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli,
De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----
-----delibera (n. 595-13) -----

per i motivi di cui in premessa: -----
- la cancellazione dall'Albo – Sez. A della dottoressa Paola Tulli, nata a Roma il
26/12/1946. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in
particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta
dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la
sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----
- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A –
(identificata con prot. n. 8567 del 21/11/2013) presentata dal dottor Liborius
Heinrich Zacharias, nato a Paderborn (Germania) il 22/01/1959, iscritto all'Albo
degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 16426 dal 17/09/2008; -----
con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli,
De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----
-----delibera (n. 596-13) -----

per i motivi di cui in premessa: -----
- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dottor Liborius Heinrich Zacharias, nato a
Paderborn (Germania) il 22/01/1959. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in
particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta
dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la
sua revisione almeno ogni due anni”;-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2/07/1994 n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 456 del 10/09/2013 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione del dottore Belli Paolo, nato a Cesena (FC) il giorno 22/11/1953, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna n. 146/2013 del 24/10/2013, concernente l'iscrizione per trasferimento del dottore Belli Paolo all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 597-13) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio del dottore Belli Paolo, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 24/10/2013, data di iscrizione del dottore Belli Paolo all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2/07/1994 n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 459 del 10/09/2013 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione del dottore Frauli Carlo, nato a Bologna il giorno 29/07/1963, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna n. 146/2013 del 24/10/2013, concernente l'iscrizione per trasferimento del dottore Frauli Carlo all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna;-----
con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----
-----delibera (n. 598-13) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio del dottore Frauli Carlo, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 24/10/2013, data di iscrizione del dottore Frauli Carlo all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2/07/1994 n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 551 del 24/10/2013 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Marfisi Dominga, nata a Lanciano (CH) il giorno 22/11/1953, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo del 27/10/2013, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Marfisi Dominga all'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo;-----
con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----
-----delibera (n. 599-13) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Marfisi Dominga, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 27/10/2013, data di iscrizione della dottoressa Marfisi Dominga all'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 02/07/94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna n. 146/2013 del 24/10/2013 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Caiazza Giorgia, nata a Mormanno (CS) il giorno 12/04/1969, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Emilia Romagna (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 2482 dal 12/10/2000, residente in omissis;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 600-13)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Caiazza Giorgia, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 02/07/94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la nota del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo, identificata con prot. n. 684 del 05/11/2013, con cui viene comunicato che è stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Corazza Domenica, nata a Avezzano (AQ) il giorno 04/03/1982, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Abruzzo (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 1432 dal 02/08/2008, psicoterapeuta ex art. 3, annotata in data 28/10/2011 (come risulta dalla nota protocollo n. 771 del 02/11/2011), residente in omissis; -----
con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----
-----delibera (n. 601-13) -----
per i motivi di cui in premessa: -----
- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Corazza Domenica, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio. -----
-----Il Consiglio -----
- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----
- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 02/07/94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23; -----
- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto del 09/08/2013 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Dragone Maria Francesca, nata a Fivizzano (MS) il giorno 09/02/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Veneto (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 3968 dal 10/05/2002, psicoterapeuta ex art. 3, annotata con delibera del 15/02/2007, residente in omissis; -----
con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----
-----delibera (n. 602-13) -----
per i motivi di cui in premessa: -----
- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Dragone Maria Francesca, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio. -----
-----Il Consiglio -----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 02/07/94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte n. 68/13 del 16/09/2013 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Farina Filomena, nata a Carunchio (CH) il giorno 06/01/1956, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Piemonte (ex art. 33 della legge n. 56/89) con n. 1083 dal 14/07/1993, psicoterapeuta ex art. 35, annotata con delibera del 11/03/1994, residente in omissis;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 603-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Farina Filomena, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 02/07/94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte n. 81/13 del 30/09/2013 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Genta Cristiana, nata a Torino il giorno 23/01/1973, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Piemonte (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 2576 dal 28/02/2000, residente in omissis;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 604-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Genta Cristiana, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 02/07/94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte n. 68/13 del 16/09/2013 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Gissonna Claudia, nata a Palagiano (TA) il giorno 12/11/1967, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Piemonte (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 1440 dal 28/02/1994, psicoterapeuta ex art. 3, annotata con delibera n. 141 del 21/09/1998, residente in omissis; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 605-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Gissonna Claudia, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 02/07/94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte n. 68/13 del 16/09/2013 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Iacona Federica, nata a San Cataldo (CL) il giorno 01/02/1982, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Piemonte (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 5736 dal 14/09/2009, residente in omissis;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 606-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Iacona Federica, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 02/07/94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte n. 68/13 del 16/09/2013 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio del dottore Percoco Gino, nato a Terracina (LT) il giorno 13/07/1968, iscritto all'Albo degli Psicologi della Regione Piemonte (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 5415 dal 26/05/2008, residente in omissis;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 607-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere il collega, dottore Percoco Gino, sopra generalizzato, all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia presentata dalla dottoressa Brandino Silvia, nata a Oristano il giorno 11/09/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 17476 dal 01/03/2010, residente in omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Brandino Silvia a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 608-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Brandino Silvia, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Marche presentata dalla dottoressa Catania Elisabetta, nata a Catania il giorno 23/05/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 10596 dal 11/09/2002, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 15/12/2008, residente in omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Catania Elisabetta a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 609-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Catania Elisabetta, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli

Psicologi della Regione Marche e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia presentata dalla dottoressa Gianfrate Barbara, nata a Locorotondo (BA) il giorno 09/11/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 15286 dal 14/09/2007, residente in omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Gianfrate Barbara a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 610-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Gianfrate Barbara, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Molise presentata dalla dottoressa Giovannitti Silvia, nata a Campobasso il giorno 02/09/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 15473 dal 21/11/2007, residente in omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----
- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Giovannitti Silvia a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----
- con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----
- delibera (n. 611-13)-----
- per i motivi di cui in premessa: -----
- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Giovannitti Silvia, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Molise e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----
- Il Consiglio-----
- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----
- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana presentata dalla dottoressa Luci Alessandra, nata a Roma il giorno 25/03/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 12966 dal 18/05/2005, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 17/07/2009, residente in omissis;-----
- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----
- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Luci Alessandra a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----
- con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----
- delibera (n. 612-13)-----
- per i motivi di cui in premessa: -----
- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Luci Alessandra, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli

Psicologi della Regione Toscana e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia presentata dalla dottoressa Mancini Giovanna, nata a Formia (LT) il giorno 13/06/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 11887 dal 04/05/2004, residente in omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Mancini Giovanna a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 613-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Mancini Giovanna, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto presentata dalla dottoressa Notari Valentina, nata a Trento il giorno 29/04/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 15917 dal 28/03/2008, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 29/07/2013, residente in omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Notari Valentina a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 614-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Notari Valentina, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Marche presentata dalla dottoressa Pellei Celine, nata a Fabriano (AN) il giorno 10/12/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 15010 dal 13/06/2007, residente in omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Pellei Celine a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----

-----delibera (n. 615-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Pellei Celine, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della

Regione Marche e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni";-----

- Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica;-----

- Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;-----

- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto: -----

1. Antonucci Carla, nata a Bielefeld (Germania) il 05/04/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16393, ha conseguito in data 26/10/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO FREUDIANO PER LA CLINICA LA TERAPIA LA SCIENZA (D.M. 31/12/1993);-----

2. Berardi Elisa, nata a Roma il 21/10/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17330, ha conseguito in data 26/10/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SFPDI - SC. DI FORMAZIONE PSICOTERAPIA AD INDIRIZZO DINAMICO (D.D. 02/08/2001);-----

3. Botta Gerardo, nato a Roma il 04/07/1970 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13576, ha conseguito in data 20/04/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CIPA - CENTRO ITALIANO PSICOLOGIA ANALITICA (D.D. 29/01/2001);-----

4. Bracaloni Rosa, nata a Roma il 14/02/1966 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 7396, ha conseguito in data 07/04/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIG SOCIETA' ITALIANA GESTALT (D.M. 31/12/1993);

5. Buglione Tatjana, nata a Dillingen (Germania) il 26/12/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16273, ha conseguito in data 22/06/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IREP - Istituto di Ricerche Europee in Psicoterapia Psicoanalitica (D.D. 29/01/2001);-----

6. Camilli Renato, nato a Roma il 16/03/1978 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15980, ha conseguito in data 27/01/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SIIPE - SCUOLA ITALIANA DI IPNOSI E PSICOTERAPIA ERIKSONIANA;-----
7. Cioce Roberta, nata a Roma il 05/10/1977 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 11528, ha conseguito in data 26/01/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SSPC - IFREP (D.M. 20/03/1998);-----
8. Crisafulli Valeria, nata a Bolzano il 24/02/1982 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15443, ha conseguito in data 11/07/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso LO SPAZIO PSICOANALITICO (D.M. 24/10/1994);-----
9. Curiale Silvia Antonietta, nata a Catanzaro il 14/05/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14094, ha conseguito in data 12/02/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----
10. D'Antuono Giovanni, nato a Vico Equense (Na) il 30/06/1977 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15789, ha conseguito in data 31/03/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso Scuola di specializzazione in Neuropsicologia LA SAPIENZA;-----
11. De Angelis Claudia, nata a Frascati (Rm) il 01/07/1972 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16808, ha conseguito in data 28/09/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso S.C.INTScuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Interpersonale (D.D. 15.7.2008);-----
12. Del Signore Giuseppe, nato a Viterbo il 18/12/1980 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16989, ha conseguito in data 17/11/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IRPPI - Istituto Romano di Psicoterapia Psicodinamica Integrata;-----
13. Di Nardo Miriam, nata a Roma il 03/03/1972 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15353, ha conseguito in data 30/10/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso APC ASSOCIAZIONE DI PSICOLOGIA COGNITIVA (D.M. 31/12/1993);-----
14. Errante Antonio, nato a Minturno (Lt) il 18/03/1980 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16369, ha conseguito in data 19/11/2013 il diploma di

specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----

15. Ferrara Camilla, nata a Roma il 26/10/1980 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n.15357, ha conseguito in data 30/03/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO WALDEN - Laboratorio di scienze comportamentali (D.M. 16/11/2000); -----

16. Giuliani Alessia, nata a Roma il 14/03/1970 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 12762, ha conseguito in data 30/10/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso APC ASSOCIAZIONE DI PSICOLOGIA COGNITIVA (D.M. 31/12/1993);-----

17. Issietti Monica, nata a Roma il 13/01/1971 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13265, ha conseguito in data 02/10/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso A.I.S.P.T. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA "SAND PLAY THERAPY" (D.D. 18/07/2002);-----

18. Mangone Stefania, nata a Cariati (Cs) il 17/07/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16839, ha conseguito in data 26/03/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO A.T. BECK - Terapia Cognitivo-Comportamentale; -----

19. Paolicelli Laura, nata a Cerignola (Fg) il 26/01/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15506, ha conseguito in data 08/05/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA (D.M. 31/12/1993);

20. Pasquini Federica, nata a Colferro (Rm) il 31/12/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13883, ha conseguito in data 22/10/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----

21. Pergola Rosalia, nata a Cerignola (Fg) il 04/11/1981 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n.15207, ha conseguito in data 17/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA DI SPEC. PSICOLOGIA CLINICA UN. CATTOLICA SACRO CUORE; -----

22. Ria Matteo, nato a Copertino (Le) il 11/06/1979 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 17417, ha conseguito in data 10/11/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IRPPI - Istituto Romano di Psicoterapia Psicodinamica Integrata; -----

23. Rodio Patrizia, nata a Vallo della Lucania (Sa) il 05/08/1978 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14378, ha conseguito in data 22/10/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----

24. Romano Daniela, nata a Palermo il 17/05/1983 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16754, ha conseguito in data 09/10/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO ITALIANO DI PSICOTERAPIA RELAZIONALE (D.M. 20/03/1998);-----

25. Sicuriello Chiara, nata a Roma il 18/02/1979 e iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16871, ha conseguito in data 28/06/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI PSICOTERAPIA ESPRESSIVA (D.D. 23/07/2004);-----

26. Tupputi Stefano, nato a Roma il 22/04/1963 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 12397, ha conseguito in data 09/11/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA - NOVARA (D.D.17-10-2005);-----

27. Zucchetti Corrado, nato a Montefiascone (Vt) il 16/03/1966 e iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n.9789, ha conseguito in data 16/09/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso IAF - ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE; con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----
-----delibera (n. 616-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati.-----

Alle ore 11:40 rientra il Tesoriere.-----

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Discussione in merito ad accertamento quote neoiscritti ex art. 18 Regolamento per l'amministrazione e la contabilità-----

Il Presidente f.f. cede la parola al Tesoriere, che illustra il contenuto della delibera.-

-----Il Consiglio-----

- vista la Legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- visto il D.P.R. 27.02.2003 n. 97, recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", in particolare gli artt. 24 e 26;-----

- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, in particolare gli artt. 18 e ss.;-----

- vista la delibera n. 473 del 29.10.2012, con la quale è stato definito, per l'anno 2013, in € 160,00 il contributo annuale dovuto dagli iscritti alle sezioni A e B dell'Ordine degli Psicologi del Lazio al 31 dicembre 2012, e in € 80,00 l'importo del contributo dovuto da coloro che si iscrivono all'Albo nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2013 e il 31 dicembre 2013;-----

- visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, approvato con deliberazione n. 537 del 26.11.2012;-----

- preso atto che, sulla scorta degli atti d'ufficio, i neo-iscritti all'Albo dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, alla data odierna, risultano essere n. 601;-----

- rilevato, pertanto, che sono state incassate n. 601 quote per un importo complessivo di € 48.080,00 (euro quarantottomilaottanta/00), per le quali l'ufficio di tesoreria ha proceduto ad accertamento;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Cruciani, Gragnani, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 617-13)-----

per i motivi di cui in narrativa: -----

- di prendere atto dell'accertamento, effettuato dall'ufficio di tesoreria, di € 48.080,00 (euro quarantottomilaottanta/00), sull'UPB 1.1.1. (Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti), capitolo 1.1.1.001. (Quote di iscrizione) del bilancio dell'esercizio finanziario in corso.-----

Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Discussione in merito a ultime variazioni al bilancio di previsione 2013 ex art. 14 Regolamento per l'amministrazione e la contabilità.-----

Il Tesoriere illustra il contenuto della delibera. -----

Il Consigliere Barbato chiede dei chiarimenti circa le variazioni del bilancio 2013 in discussione nell'odierna seduta consiliare. -----

Il Tesoriere procede a illustrare l'importo delle singole voci e i motivi delle suddette variazioni.-----

I consiglieri Barbato Bizzarri e Tibaldi lamentano la grave mancanza di trasparenza nella presentazione delle variazioni al bilancio di previsione 2013. Viene infatti presentata una tabella sintetica delle voci variare senza nessuna articolazione dei capitoli di spesa. Alla discussione manca il Presidente, dott.ssa Marialori Zaccaria, mentre il Tesoriere fornisce informazioni molto sintetiche. Alla richiesta di convocazione del responsabile di queste variazioni, ossia il Direttore Amministrativo, vengono presentate motivazioni della sua assenza oscure e vaghe, pur essendo presente il Direttore Amministrativo nella sede. Alla fine, dopo molte insistenze, gli Uffici competenti presentano informalmente il dettaglio delle voci. Lamentano inoltre la mancanza di trasparenza e di rispetto da parte del Direttore Amministrativo nei confronti del Consiglio.-----

Il Tesoriere chiede al Consigliere Barbato quali siano le informazioni molto sintetiche.-----

Il Tesoriere sottolinea la mancanza di risposta in merito da parte del consigliere Barbato. Il Consigliere Barbato ritiene inutile fornire ulteriori chiarimenti rispetto a quanto già detto. -----

Il Tesoriere precisa che è stato presentato ai consiglieri, 7 giorni prima, lo schema di variazione al bilancio unitamente allo schema di variazioni già approvate. Nei 7 giorni passati nessun consigliere ha richiesto specifiche, che sono tuttavia state avanzate solo in sede di discussione consiliare. A tali specifiche, considerando che il Tesoriere non svolge funzioni gestionali, è stato prontamente risposto nel dettaglio con la collaborazione del personale dell'Ufficio. La motivazione nella variazione di alcune voci di spesa risiedeva in provvedimenti che gli stessi consiglieri richiedenti hanno votato recentemente in Consiglio. -----

Il Segretario precisa che il Presidente sta cercando di risolvere un problema con la Regione Lazio relativamente a un importante tema di tutela della categoria professionale degli psicologi. Specificatamente, da una segnalazione trasmessa in data odierna è emerso che dall'organizzazione delle Case della Salute si sta eliminando la figura dello psicologo.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il

patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi"; -----

- visto il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", in particolare, l'art. 20 comma IV, in base al quale "Ulteriori variazioni al bilancio di previsione di competenza e di cassa, comprese quelle per l'utilizzo dei fondi di cui ai precedenti articoli, possono essere deliberate entro il mese di novembre..."; -----

- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, approvato con delibera n. 82 del 22 marzo 2005 e s.m.i.;-----

- visto, in particolare, l'art. 14 del suddetto Regolamento, ai sensi del quale "Le variazioni al preventivo finanziario sono deliberate dal Consiglio sentito il parere del Revisore dei Conti circa la correttezza della spesa, le modalità e la congruità della copertura finanziaria";-----

- visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, approvato con deliberazione n. 537 del 26.11.2012;-----

- vista la deliberazione n. 507 del 07/10/2013, con la quale sono state apportate le I variazioni al bilancio di previsione;-----

- ritenuto necessario procedere a ulteriori variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio in corso, sia per rispettare la fase autorizzativa sia perché si sono verificate maggiori spese nella gestione della competenza;-----

- visto l'art. 12, comma 2 del vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, il quale prevede che "La differenza tra la previsione delle entrate correnti e quella delle uscite correnti non può mai essere negativa. Nel corso della gestione, il Consiglio, mediante variazione di bilancio, procede alla copertura dell'eventuale differenza negativa anche con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione"; -----

- visto l'art. 15, comma 3 del Regolamento sopra citato, a norma del quale "L'Ente potrà disporre del presunto avanzo di amministrazione quando sia dimostrata l'effettiva esistenza e nella misura in cui l'avanzo risulti realizzato"; -----

- considerato che, per quanto concerne le previsioni di spesa, i maggiori incrementi delle previsioni riguardano la copertura finanziaria delle uscite per gli organi dell'ente (UPB 1.1.1.) per un importo di € 7.000,00 (settemila/00), delle spese per il personale in attività di servizio (UPB 1.1.5) per un importo di € 65.000,00

(sessantacinquemila/00), delle uscite per acquisto di beni di consumo e di servizi (UPB 1.1.3.) per un importo di € 10.000,00 (diecimila/00), delle uscite per prestazioni istituzionali (UPB 1.2.1.) per un importo di € 15.000,00 (quindicimila/00); -----

- considerato che, per quanto concerne le previsioni di spesa, i decrementi delle previsioni riguardano la copertura finanziaria delle uscite per gli oneri finanziari e tributari (UPB 1.2.3.) per un importo di € 10.000,00 (diecimila/00), nonché le spese per acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari (UPB 2.1.1.), per un importo di € 22.000,00 (ventiduemila/00); -----

- vista la propria deliberazione n. 268 del 22.04.2013, con la quale è stato approvato il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2012; -----

- riscontrato che, dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria di che trattasi (Situazione amministrativa generale 2012), risulta accertato un avanzo di amministrazione pari all'importo di € 936.459,40 (novecentotrentaseimilaquattrocentocinquantanove/40); -----

- rilevata pertanto la necessità di apportare variazioni nelle entrate e nelle uscite del bilancio di previsione 2013, procedendo alla copertura della differenza negativa tra la previsione delle entrate e quella delle uscite con la parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione per un importo pari a € 65.000,00 (sessantacinquemila/00); -----

- vista la nota del Revisore dei conti (prot. n. 8506 del 19.11.2013) nella quale si esprime parere favorevole circa la correttezza della spesa, le modalità e la congruità della copertura finanziaria; -----

- ritenuto necessario, per effetto delle variazioni da apportare al bilancio di previsione 2013, rideterminare l'avanzo di amministrazione risultante dal conto consuntivo 2012 in € 871.459,40 (ottocentosettantunomilaquattrocentocinquantanove/40); -----

- visto lo schema di seguito riportato; -----
con 8 voti favorevoli (Cruciani, Gragnani, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini e Urso) 3 voti contrari (Barbato, Bizzarri e Tibaldi) e un astenuto (Piccinini) -----

-----delibera (n. 618-13) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di approvare le ultime variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 così come di seguito elencate, applicando una quota dell'avanzo di amministrazione risultante dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2012 pari ad € 65.000,00 (sessantacinquemila/00);-----

	Stanziamento iniziale	I variazioni		II variazioni		TOTALE
		In +	In -	In +	In-	
TITOLO I ENTRATE CORRENTI						
Utilizzo Avanzo Amministrazione				65.000,00		
TITOLO I USCITE CORRENTI						
1.1. FUNZIONAMENTO						
1.1.1.Uscite per gli organi dell'ente	345.667,28			7.000,00		352.667,28
1.1.2. Oneri per il personale in attività di servizio	920.895,66			65.000,00		985.895,66
1.1.3. Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	490.419,06	25.000,00		10.000,00		525.419,06
1.1.4. Spese per commissioni, gruppi di lavoro, incarichi vari	100.000,00		25.000,00			75.000,00
1.2. INTERVENTI DIVERSI						
1.2.1.Uscite per prestazioni istituzionali	450.000,00			15.000,00		465.000,00
1.2.3. Oneri Finanziari	125.500,00				10.000,00	115.500,00
2.1- INVESTIMENTI						
2.1.1. Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari	70.000,00				22.000,00	48.000,00
USCITE TOTALE VARIAZIONI		25.000,00	25.000,00	97.000,00	32.000,00	

2) di rideterminare, per effetto delle suddette variazioni al bilancio di previsione 2013, l'avanzo di amministrazione risultante dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2012 in € 871.459,40 (ottocentotrentatunomilaquattrocentocinquantanove/40).-----

Alle ore 12:29 esce il consigliere Barbato.-----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Discussione in merito a pianificazione esigenze dell'Ente circa attivazione servizi e forniture anno 2014.-----

Il Tesoriere illustra il contenuto della delibera, che non era un atto obbligatorio ma viene portato all'odierna seduta come atto di cortesia istituzionale a favore della nuova consiliatura.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana, in particolare il comma I, in base al quale "I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione";-----

- vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 1 relativamente ai principi di economicità e di efficacia dell'attività amministrativa;-----

- visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. recante il Codice dei contratti pubblici, in particolare l'art. 125 che disciplina "Lavori, servizi e forniture in economia";-----

- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----

- visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----

- visto, in particolare, l'art. 11 del sopra citato Regolamento, che definisce le modalità di svolgimento della procedura di cottimo fiduciario nell'acquisizione di servizi e forniture in economia, stabilendo al comma III che il Consiglio può predisporre "... una delibera di carattere generale e programmatico nella quale siano determinate le esigenze della Stazione appaltante in ordine ai beni e servizi da acquisire nel corso dell'anno, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi inerenti a ciascun contratto d'appalto";-----

- visto, altresì, l'art. 12, comma I, del suddetto Regolamento, ai sensi del quale "Fermo quanto previsto dai commi 2 e 3 del precedente art. 11, per l'acquisizione di servizi o forniture di importo inferiore a euro 40.000,00, esclusa IVA, è

consentito al Responsabile del Procedimento provvedere ad affidamento diretto, con un unico preventivo o offerta nel rispetto dei criteri generali predisposti dal Consiglio nonché nel rispetto dei principi di specializzazione e rotazione”; -----

- ritenuto opportuno, in virtù delle disposizioni regolamentari sopra richiamate, individuare per l’esercizio finanziario 2014, al fine di garantire il regolare andamento dell’attività amministrativa dell’Ente, le categorie di servizi e forniture dettagliate in dispositivo; -----

con 8 voti favorevoli (Cruciani, Gragnani, D’Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini e Urso), 1 voto contrario (Bizzarri) e 2 astenuti (Piccinini e Tibaldi)-----

-----delibera (n. 619-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di individuare i seguenti servizi necessari per l’esercizio finanziario 2014: -----

A) servizi di patrocinio legale. -----

L’operatore economico affidatario dovrà avere una conoscenza approfondita della materia oggetto del contendere. -----

Il servizio oggetto del suddetto contratto dovrà essere effettuato con materiali e mezzi propri dell’operatore economico. -----

B) servizio di assistenza in materia informatica e sistemistica.-----

L’operatore economico affidatario dovrà necessariamente impiegare un soggetto con esperienza sui sistemi di Microsoft Windows e di Linux.-----

Il servizio si espletterà nell’intervento a supporto degli uffici in tutte le attività ordinarie e straordinarie che comportano l’uso e la gestione di strumentazioni informatiche. -----

Il servizio oggetto del suddetto contratto dovrà essere effettuato con materiali e mezzi propri dell’operatore economico. -----

C) Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per la valutazione dei rischi presenti nell’azienda per la sicurezza e la salute dei lavoratori come previsto dal D.Lgs. 81/08. -----

L’operatore economico affidatario dovrà necessariamente impiegare almeno un soggetto con esperienza pluriennale in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Il servizio oggetto del suddetto contratto dovrà essere effettuato con materiali e mezzi propri dell’operatore economico.-----

D) Servizi relativi all'ordinaria gestione dell'Ente. A titolo meramente esemplificativo: servizi amministrativi di supporto, servizi di prelievo, sgombero e smaltimento rifiuti, servizi di pulizia, servizi bancari e assicurativi, servizi tipografici, servizi di locazione, noleggio e leasing, servizi sostitutivi di mensa a mezzo buoni pasto, servizi pubblicitari, servizi di rappresentanza e vigilanza, servizi di trasloco, trasporto e custodia, ricerche, studi, indagini statistiche, servizi di traduzione e interpretariato, servizi di editoria e stampa, servizi postali, telegrafici, telefonici, elettrici, di riscaldamento e idrici, servizi di viaggio e servizi alberghieri, servizi di manutenzione dei beni e degli impianti in dotazione all'Ente, servizi di manutenzione e riparazione di mobili, utensili, strumenti e materiale scientifico, didattico e di sperimentazione, e macchine d'ufficio, servizi relativi a convegni, conferenze e seminari organizzati dall'Ordine, servizi di abbonamento a pubblicazioni, riviste nazionali e internazionali, agenzie di stampa, banche dati.-----

I servizi oggetto dei suddetti contratti dovranno essere effettuati con materiali e mezzi propri dell'operatore economico.-----

2) di individuare le seguenti forniture necessarie per l'esercizio finanziario 2014: ---

A) Fornitura di beni relativi all'ordinaria gestione dell'Ente. A titolo meramente esemplificativo: apparati e accessori di telefonia e trasmissione dati, arredamenti e complementi di arredo, ausili per disabili, apparecchiature e materiali per sicurezza, impianti tecnici e logistici, veicoli, auto e motoveicoli, licenze software, hardware, macchine d'ufficio, materiale igienico-sanitario, cancelleria, elettronica, fotografia, audio e video, macchine per ufficio, bevande e generi alimentari, valori bollati, materiale elettrico, materiale bibliografico e documentario, libri e giornali, fiori e piante. -----

Le forniture oggetto dei suddetti contratti dovranno essere effettuate con materiali e mezzi propri dell'operatore economico.-----

3) Le procedure per l'acquisizione dei servizi e delle forniture saranno svolte, nei limiti annuali delle previsioni di bilancio, nel rispetto dei criteri generali di imparzialità, economicità e professionalità, nonché di quanto previsto dal Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Alle ore 12:34 rientra il Presidente e riassume le funzioni presidenziali. -----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Discussione in merito a costituzione in giudizio avverso atto di citazione presentato omissis. -----

Il Vicepresidente illustra il contenuto della delibera.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";-----

- Visto il decreto del Ministero di Giustizia del 25 marzo 1994, con cui si attribuiscono alla Commissione distrettuale presso la Corte d'Appello di Roma le funzioni di Commissione Centrale per la Sessione Speciale degli Esami di Stato ex art. 33 della Legge n. 56/1989, al fine di valutare il possesso, per ogni candidato, dei requisiti richiesti dalla norma suddetta; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità";-----

- Vista la nota (omissis) con la quale il dott. omissis, attualmente omissis, ha chiesto se fosse possibile presentare domanda di riesame circa il diniego, ricevuto nel omissis dalla Commissione Distrettuale, a prendere parte alla sessione speciale dell'Esame di Stato ex art. 33 della Legge n. 56/1989;-----

- Atteso che la Commissione Distrettuale ha, a suo tempo, rigettato la richiesta a causa della mancata documentazione attestante lo svolgimento dell'attività oggetto della professione di psicologo per almeno due anni; -----

- Vista la nota omissis, con la quale gli Uffici hanno proceduto a comunicare all'iscritto, stante la mancata presentazione di una impugnazione nei termini di legge del provvedimento di diniego emesso dalla Commissione Distrettuale, l'impossibilità di presentare istanza di riesame avverso il provvedimento suddetto; -----

- Vista la nota omissis, con la quale il dott. omissis, per mezzo dello Studio Legale omissis, ha inoltrato formale richiesta di iscrizione ex art. 33 della Legge n. 56/1989 ritenendo la sua posizione equiparabile a quella di altri iscritti che, avendo presentato ricorso innanzi alla competente A.G. avverso le decisioni assunte della Commissione Distrettuale, abbiano ottenuto dall'Ordine un provvedimento di iscrizione ;-----

- Atteso che, con nota omissis, l'Ente ha ribadito la propria impossibilità a poter procedere all'iscrizione del diretto interessato in considerazione dell'originario provvedimento di esclusione adottato dalla Commissione Distrettuale;-----

- Visto l'atto di citazione presentato dal dott. omissis notificato all'Ordine in data omissis, con il quale l'attore ha chiesto al Tribunale Ordinario di Roma in via principale e nel merito di:-----

- omissis;-----

- omissis;-----

- Ritenuto l'atto di citazione infondato in fatto e in diritto;-----

- Ravvisata la necessità di costituirsi nel giudizio in oggetto;-----

- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio;-----

- Visto, in particolare, l'art. 11 del citato Regolamento, che definisce le modalità di svolgimento della procedura di cottimo fiduciario nell'acquisizione di servizi e forniture in economia, stabilendo al comma III che il Consiglio può predisporre “.. una delibera di carattere generale e programmatico nella quale siano determinate le esigenze della Stazione appaltante in ordine ai beni e servizi da acquisire nel corso dell'anno, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi inerenti a ciascun contratto d'appalto”;-----

- Vista la delibera n. 534 del 26 novembre 2012 “Pianificazione esigenze dell'Ente circa attivazione servizi e forniture”, con la quale si esplicitano i servizi necessari per l'esercizio finanziario 2013, tra cui i servizi di patrocinio legale, delineandone i criteri generali;-----

- Ritenuto opportuno definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 8.000,00 (ottomila/00 euro) oltre I.V.A. e contributi previdenziali.-----

- Attestata la congruità della spesa da parte del Direttore Amministrativo, sulla base della stima dei costi effettuata dai competenti uffici;-----

con 11 voti favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gagnani, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) e un astenuto (Bizzarri)-----

-----delibera (n. 620-13)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1) di costituirsi nel giudizio promosso, dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, dal dott. omissis mediante atto di citazione, avvalendosi di un operatore economico che risponda ai criteri generali delineati nella delibera n. 534 del 26 novembre 2012 “Pianificazione esigenze dell’Ente circa attivazione servizi e forniture” per i servizi di patrocinio legale;-----

2) di definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 8.000,00 (ottomila/00 euro) oltre I.V.A. e contributi previdenziali.-----

L’onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all’attività svolta dall’avvocato davanti al giudice, come espressamente disposto dagli artt. 1 e 5 del decreto del Ministero della Giustizia n. 127 del 8 aprile 2004 e da futuri ed eventuali provvedimenti in materia di tariffe forensi.-----

Le procedure necessarie per l’affidamento di detto servizio saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell’Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Alle ore 12:40 rientra il Tesoriere. -----

Il Presidente rende noto ai Consiglieri la necessità di procedere ad un’integrazione dell’ o.d.g. Come stabilito dall’art. 22 comma II del vigente Regolamento del Consiglio *“Il Consiglio può introdurre ulteriori argomenti all’ordine del giorno solo in apertura di seduta in via eccezionale e con il voto favorevole di almeno due terzi dei membri del Consiglio, salvo motivati casi particolari di deroga riconosciuti dal presidente”*.

Il Presidente chiede ai Consiglieri di votare in merito all’inserimento del punto 8 bis *“Discussione in merito ad impugnazione del DCA della Regione Lazio inerente il Progetto “Case della Salute”*. Il Consiglio approva all’unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, D’Aguanno, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso).-----

Si passa al punto 8 bis all’o.d.g.: Discussione in merito ad impugnazione del DCA della Regione Lazio inerente il Progetto “Case della Salute”.-----

Il Presidente informa i consiglieri in merito a una segnalazione pervenuta in data odierna avente ad oggetto il Decreto del “Commissario ad Acta” per il Rientro nel Settore Sanitario Regione Lazio, datato 4 ottobre 2013 n. U00428, contenente l’approvazione del documento “Raccomandazioni per la stesura degli Atti aziendali di cui al D.C.A. n. 206 del 2013, relativamente all’organizzazione delle

Case della salute". Considerato che il suddetto DCA 4 ottobre 2013 n. U00428 non prevede il profilo professionale dello Psicologo all'interno delle costituenti "Case della Salute", il Presidente ritiene necessario un intervento urgente dell'Ordine a tutela della categoria professionale degli psicologi, attraverso diffida, impugnazione e comunicati.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità";-----

- Visto il DCA n. 206 del 28 maggio 2013, denominato "Nuovo Atto di indirizzo per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio", con cui sono stati recepiti gli "standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse del SSN", ai sensi dell'art. 12, comma I, lettera B del Patto per la Salute 2010-2012, elaborato dal Comitato LEA;-----

- Visto il Decreto del "Commissario ad Acta" per il Rientro nel Settore Sanitario Regione Lazio, datato 4 ottobre 2013 n. U00428, contenente l'approvazione del documento "Raccomandazioni per la stesura degli Atti aziendali di cui al D.C.A. n. 206 del 2013, relativamente all'organizzazione delle Case della salute";-----

- Vista la segnalazione pervenuta all'Ordine in data 25 novembre 2013, omissis, con cui si pone in evidenza la mancata presenza del profilo professionale dello Psicologo all'interno delle costituenti "Case della Salute", definite da suddetto DCA quali "strutture polivalenti in grado [...] di garantire la continuità assistenziale e le attività di prevenzione, [...] nonché luogo di prevenzione e promozione della salute e del benessere sociale";-----

- Vista, altresì, la diffida (omissis) inoltrata alla Regione Lazio per la rettifica immediata del sopra citato Decreto, il quale si rivela palesemente lesivo, dal momento che non tiene in alcuna considerazione il ruolo e la professionalità dello Psicologo, oltretutto pregiudizievole nei confronti dell'utenza destinataria delle prestazioni e della funzionalità di dette strutture; -----

- Ritenuto, per tali ragioni, palesemente illegittimo e viziato da eccesso di potere il suddetto DCA, poiché in contrasto con l'art. 1 della Legge n. 56/1989, nella parte in

cui delinea le principali funzioni della professione psicologica, nonché in contraddizione con lo stesso spirito del Decreto, nella parte in cui lo stesso evidenzia la necessità di prevenzione e promozione del benessere sociale; -----

- Tenuto conto che nella diffida inoltrata alla Regione Lazio è menzionato un termine di tre giorni per la modifica del DCA, decorso il quale l'Ordine si vedrà costretto ad adire le vie legali per ottenere l'annullamento del sopra citato Decreto;
- Ritenuto opportuno, dunque, procedere, in caso di mancata puntuale rettifica, all'impugnazione del DCA precedentemente menzionato;-----
- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----
- Visto, in particolare, l'art. 11 del sopra richiamato Regolamento, che definisce le modalità di svolgimento della procedura di cottimo fiduciario nell'acquisizione di servizi e forniture in economia, stabilendo al comma III che il Consiglio può predisporre "[...] una delibera di carattere generale e programmatico nella quale siano determinate le esigenze della Stazione appaltante in ordine ai beni e servizi da acquisire nel corso dell'anno, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi inerenti a ciascun contratto d'appalto";-----
- Vista la delibera n. 534 del 26 novembre 2012, dal titolo "Pianificazione esigenze dell'Ente circa attivazione servizi e forniture", con la quale si esplicitano, tra l'altro, i servizi necessari per l'esercizio finanziario 2013, tra cui i servizi di patrocinio legale, delineandone i criteri generali;-----
- Valutata la necessità di ricorrere al servizio di un professionista legale, affinché proceda alla valutazione ed alla eventuale impugnazione del DCA suddetto; -----
- Ritenuto opportuno definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 8.000,00 (ottomila/00 euro) oltre I.V.A. e contributi previdenziali;-----
- Attestata la congruità della spesa da parte del Direttore Amministrativo, sulla base della stima dei costi effettuata dai competenti uffici; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso) -----delibera (n. 621-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- 1) di impugnare, in caso di omessa tempestiva rettifica da parte della Regione Lazio, il DCA del 4 ottobre 2013 n. U00428, contenente l'approvazione del

documento "Raccomandazioni per la stesura degli Atti aziendali di cui al D.C.A. n. 206 del 2013, relativamente all'organizzazione delle Case della salute";-----

2) di ricorrere, per tale impugnazione, al servizio di un professionista legale, il quale valuti i motivi di diritto ritenuti più opportuni nel caso di specie;-----

3) di definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 8.000,00 (ottomila/00 euro) oltre I.V.A. e contributi previdenziali. -----

L'onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all'attività svolta dall'avvocato davanti al giudice, come espressamente disposto dagli artt. 1 e 5 del decreto del Ministero della Giustizia n. 127 del 8 aprile 2004 e da futuri ed eventuali provvedimenti in materia di tariffe forensi. -----

Le procedure necessarie per l'affidamento di detto servizio saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Discussione in merito a costituzione in giudizio avverso ricorso presentato omissis.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. d), ai sensi del quale il Consiglio "cura l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione";-----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. q), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "resistere in contraddittorio nei ricorsi presso il Tribunale e promuovere eventuali azioni giudiziali, fatta salva una diversa valutazione di opportunità";-----

- Vista la delibera n. omissis, con la quale il Consiglio ha disposto, ai sensi dell'art. 26, comma I lett. c) della Legge n. 56/1989, di irrogare la sanzione disciplinare della sospensione per mesi sei, nei confronti della dott.ssa omissis;-----

- Visto il ricorso e contestuale istanza cautelare, ex art. 17 della Legge n. 56/1989, notificato all'Ordine (omissis) ed iscritto a ruolo con il n. R.G. omissis, con il quale la dott.ssa omissis ha chiesto al Tribunale Ordinario di Roma di: -----

I) omissis;-----

II) omissis;-----

III) omissis;-----

IV) omissis; -----

- Ritenuto il ricorso infondato in fatto e in diritto; -----
- Ravvisata, pertanto, la necessità di costituirsi nel giudizio in oggetto;-----
- Visto il vigente Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----
- Visto, in particolare, l'art. 11 del sopra richiamato Regolamento, che definisce le modalità di svolgimento della procedura di cottimo fiduciario nell'acquisizione di servizi e forniture in economia, stabilendo al comma III che il Consiglio può predisporre "[...] una delibera di carattere generale e programmatico nella quale siano determinate le esigenze della Stazione appaltante in ordine ai beni e servizi da acquisire nel corso dell'anno, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi inerenti a ciascun contratto d'appalto";-----
- Vista la delibera n. 534 del 26 novembre 2012, dal titolo "Pianificazione esigenze dell'Ente circa attivazione servizi e forniture", con la quale si esplicitano i servizi necessari per l'esercizio finanziario 2013, tra cui i servizi di patrocinio legale, delineandone i criteri generali;-----
- Ritenuto opportuno definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 8.000,00 (ottomila/00 euro) oltre I.V.A. e contributi previdenziali;-----
- Attestata la congruità della spesa da parte del Direttore Amministrativo, sulla base della stima dei costi effettuata dai competenti uffici; -----

con 9 voti favorevoli (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gragnani, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini e Urso) e 3 astenuti (Bizzarri, Piccinini e Tibaldi) -
-----delibera (n. 622-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- 1) di costituirsi nel giudizio promosso, dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, dalla dott.ssa omissis, con ricorso e contestuale istanza cautelare ex art. 17 della Legge n. 56/1989, ed iscritto a ruolo con il n. R.G. omissis, avvalendosi di un operatore economico che risponda ai criteri generali delineati nella delibera n. 534 del 26 novembre 2012 "Pianificazione esigenze dell'Ente circa attivazione servizi e forniture" per i servizi di patrocinio legale;-----
- 2) di definire il costo massimo complessivo del suddetto servizio di patrocinio legale in € 8.000,00 (ottomila/00 euro) oltre I.V.A. e contributi previdenziali. -----

L'onorario per le prestazioni suddette, oltre al rimborso delle spese giustificate, sarà liquidato tenuto conto della natura e del valore della controversia, con speciale riguardo all'attività svolta dall'avvocato davanti al giudice, come espressamente disposto dagli artt. 1 e 5 del decreto del Ministero della Giustizia n. 127 del 8 aprile 2004 e da futuri ed eventuali provvedimenti in materia di tariffe forensi.-----

Le procedure necessarie per l'affidamento di detto servizio saranno espletate a norma del Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

Alle ore 12:46 rientra il consigliere Barbato. -----

Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Discussione in merito a modifica pianta organica vigente-----

Il Presidente illustra il contenuto della delibera, specificando che nell'allegato trasmesso compare un refuso. Precisamente, le unità di area C aumentate sono 3 invece dei 2 posti indicati in allegato, mentre le unità di area B diminuiscono a 2 invece dei 3 posti indicati.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- visto il D.P.R. 25 luglio 1997 n. 404 "Regolamento recante le modalità per la determinazione delle piante organiche degli ordini, dei collegi professionali e dell'ente autonomo «La Triennale» di Milano", in particolare, l'art. 1 comma III, ai sensi del quale gli ordini professionali "procedono, in ogni caso, di norma con cadenza triennale, alla determinazione della dotazione organica necessaria ad assicurare l'espletamento delle funzioni e dei compiti loro attribuiti"; -----

- visto, altresì, il comma IV dell'art.1 del suddetto decreto, il quale stabilisce che "Le delibere dei Consigli regionali concernenti la determinazione della dotazione organica sono sottoposte alla definitiva approvazione dei Consigli Nazionali. Questi ultimi trasmettono le relative delibere al Ministero vigilante e alla Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica. Le delibere si intendono esecutive qualora, entro quindici giorni dalla ricezione, il Ministero vigilante non formuli osservazioni o rilievi"; -----

- visto il vigente CCNL per il personale del comparto Enti Pubblici non economici;

- vista la delibera n. 175 del 14 giugno 2010, con la quale il Consiglio ha approvato la vigente dotazione organica pari a 24 dipendenti, di cui 1 unità di area dirigenziale, 12 unità di area C e 11 unità di area B;-----

- preso atto che dall'anno 2010, pur essendo rimasta invariata la consistenza della pianta organica dell'Ente, le responsabilità degli uffici e la mole di lavoro sono aumentate notevolmente in considerazione delle attività e delle iniziative dell'Ente, sino a richiedere una maggiore professionalizzazione del personale;-----

- ravvisata la necessità di procedere ad una rideterminazione della pianta organica, al fine di valorizzare la professionalità e le competenze acquisite dal personale così da ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, in ottemperanza ai principi stabiliti dal D.Lgs. n. 165/2001; -----

- rilevato che la maggiore professionalizzazione del personale induce ad incrementare le unità di area C, diminuendo proporzionalmente le unità di area B presenti in pianta organica;-----

- ritenuto pertanto necessario diminuire a n. 8 unità le posizioni ricomprese in area B, aumentando proporzionalmente a n. 15 unità le posizioni ricomprese in area C;-

- sentito il parere delle organizzazioni sindacali rappresentative del personale dipendente; -----

con 9 voti favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini e Urso), 3 voti contrari (Bizzarri, Barbato e Tibaldi) e un astenuto (Piccinini)-----

-----delibera (n. 623-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

1) di rideterminare la pianta organica dell'Ente, diminuendo da n. 11 a n. 8 le posizioni di area B ed elevando da n. 12 a n. 15 le posizioni di area C; -----

2) di approvare il prospetto della pianta organica risultante dalle predette modifiche e di seguito indicato: -----

Area dirigenza: 1 unità-----

Area C: 15 unità-----

Area B: 8 unità -----

TOTALE: 24 unità-----

3) di sottoporre la presente delibera all'approvazione del CNOP, il quale la trasmetterà, a sua volta, al Ministero vigilante e al Dipartimento della Funzione Pubblica.-----

Si passa al punto 11all'o.d.g.: Patrocini-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti"; ----

- Visto il vigente Regolamento per la concessione del gratuito patrocinio, approvato con delibera consiliare n. 396 dell'8 luglio 2013;-----

- Visto, in particolare, l'art. 3 del suddetto Regolamento, derubricato "Caratteristiche delle iniziative", il quale delinea i criteri cui l'iniziativa deve rispondere al fine della concessione del gratuito patrocinio; -----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Percorso verso la genitorialità: il ruolo degli operatori", presentata dalla dott.ssa Sara Lanfredi, in qualità di Direttore della Fondazione Internazionale Fatebenefratelli (prot. n. 8157 dell'11.11.2013.); -----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto i seguenti temi "Competenze genitoriali e richieste degli operatori; ruolo dello psicologo nei servizi ospedalieri per l'assistenza alla nascita; ruolo dell'ostetrica nell'assistenza alla nascita tra ospedale e territorio", si terrà il giorno 6 dicembre 2013, dalle ore 09.00 alle ore 18.00, presso l'Ospedale San Giovanni Calibita, Fatebenefratelli, Isola Tiberina, Via Ponte Quattro Capi, 39, Roma (RM); ---

- Preso atto dell'istruttoria svolta dal Segretario dell'Ordine in merito alla richiesta pervenuta;-----

- Ritenuta l'iniziativa in oggetto, sulla base di detta istruttoria, valida e rilevante sotto il profilo etico-culturale e scientifico-metodologico, oltreché di interesse per la professione, in conformità ai principi stabiliti dal vigente Regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 624-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Percorso verso la genitorialità: il ruolo degli operatori", che si terrà il giorno 6 dicembre 2013, presso l'Ospedale Fatebenefratelli, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti"; -----

- Visto il vigente Regolamento per la concessione del gratuito patrocinio, approvato con delibera consiliare n. 396 dell'8 luglio 2013;-----

- Visto, in particolare, l'art. 3 del suddetto Regolamento, derubricato "Caratteristiche delle iniziative", il quale delinea i criteri cui l'iniziativa deve rispondere al fine della concessione del gratuito patrocinio; -----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "La Psicoterapia Breve Corporea PBC", presentata dal dott. Fabio Carbonari, in qualità di Direttore dell'Istituto Reich (prot. n. 8338 del 14.11.2013);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto i seguenti temi "Illustrazione della metodologia della Psicoterapia Breve Caratteroanalitica, sue radici storico-metodologiche, campi di applicazione, efficacia e limiti", si terrà nei giorni 21 febbraio 2014, dalle ore 17.00 alle ore 19.00, 22-23 febbraio 2014, dalle ore 10:00 alle ore 19:00, presso il Centro Studi Manieri, Via Faleria 21 e presso la sede dell'Istituto Reich, via Astura 2, Roma (RM);-----

- Preso atto dell'istruttoria svolta dal Segretario dell'Ordine in merito alla richiesta pervenuta;-----

- Ritenuta l'iniziativa in oggetto, sulla base di detta istruttoria, valida e rilevante sotto il profilo etico-culturale e scientifico-metodologico, oltretutto di interesse per la professione, in conformità ai principi stabiliti dal vigente Regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 625-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "La Psicoterapia Breve Corporea PBC", che si terrà nei giorni 21-22 e 23 febbraio 2014, presso il Centro Studi Manieri, Via Faleria 21 e presso la sede dell'Istituto Reich, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in particolare, l'art. 6 comma II lett. m), in base al quale spetta al Consiglio Regionale "promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti"; -----

- Visto il vigente Regolamento per la concessione del gratuito patrocinio, approvato con delibera consiliare n. 396 dell'8 luglio 2013;-----

- Visto, in particolare, l'art. 3 del suddetto Regolamento, derubricato "Caratteristiche delle iniziative", il quale delinea i criteri cui l'iniziativa deve rispondere al fine della concessione del gratuito patrocinio; -----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "L'emergenza della promozione della salute: l'importanza di continuare ad investire risorse nei progetti di empowerment", presentata dalla dott.ssa Stefania Carbone, in qualità di Rappresentante Legale del SARC, Società Coop. Sociale Onlus (prot. n. 7775 del 31.10.2013);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio, avente ad oggetto i seguenti temi "Sensibilizzare le istituzioni sull'importanza di continuare ad investire risorse sui progetti di promozione della salute. Socializzare e valorizzare il lavoro svolto nel Progetto distrettuale SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'", si terrà il giorno 13 dicembre 2013, dalle ore 09.00 alle ore 13.30 , presso il Castello Colonna, Genazzano (RM); -----

- Preso atto dell'istruttoria svolta dal Segretario dell'Ordine in merito alla richiesta pervenuta;-----

- Ritenuta l'iniziativa in oggetto, sulla base di detta istruttoria, valida e rilevante sotto il profilo etico-culturale e scientifico-metodologico, oltreché di interesse per la professione, in conformità ai principi stabiliti dal vigente Regolamento in materia di concessione del patrocinio gratuito;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso)-----

-----delibera (n. 626-13)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "L'emergenza della promozione della salute: l'importanza di continuare ad investire risorse nei progetti di empowerment", che si terrà il giorno 13 dicembre 2013, presso il Castello Colonna, Genazzano (RM), secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

L'intero Consiglio esprimono la loro solidarietà e sostegno alla giornata mondiale contro il femminicidio.-----

Il presente verbale è letto e approvato all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, D'Aguanno, Gragnani, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Piccinini, Tibaldi e Urso).-----

La seduta si chiude alle ore 13:17.-----